



SABATO 26 FEBBRAIO
TEATRO PARROCCHIALE DI PEDERSANO
ORE 20.45

Compagnia Gustavo Modena
Mori
DA GIOVEDÌ A GIOVEDÌ
di Aldo De Benedetti
regia di Bruno Vanzo

Paolo Guarnieri è un avvocato di successo, sempre impegnato nel suo lavoro e poco attento alle necessità della sua giovane moglie. Adriana invece è una donna romantica, passionale e sognatrice che, stanca di essere trascurata dal marito, si consola con le storie emozionanti e travolgenti che vede al cinema. La routine giornaliera si interrompe quando Paolo rientra inaspettatamente a casa e nota uno strano comportamento della moglie che lo insospettisce. L'uomo si decide così ad assumere un giovane investigatore per sette giorni e sette notti, da giovedì a giovedì. Che scoprirà?



SABATO 5 MARZO
TEATRO COMUNALE DI CASTELLANO
ORE 20.45

Compagnia El Grotel
Condino
TAXI A DUE PIAZZE
di Ray Cooney
regia di Claudio Rosa

Mario Rossi, taxista, sposato con Alice Rossi e residente a Roma in Piazza Imerio. Mario Rossi, taxista, sposato con Susanna Rossi e residente a Roma in Piazza Risorgimento. Un curioso caso di omonimia? No! Il Rossi taxista è la stessa persona. Ha sposato Alice in chiesa e Susanna in comune 6 mesi dopo. E quindi è bigamo. Ma per due anni, seguendo una meticolosa pianificazione di orari e turni di lavoro, riesce a nascondere a tutti la verità. Finché, per salvare un'anziana signora da uno scippo, finisce all'ospedale. E allora cominciano i guai. E le risate.



SABATO 12 MARZO
TEATRO PARROCCHIALE DI PEDERSANO
ORE 20.45

Filodrammatica Strapaes
San Giacomo di Laives
NE VEDEN DALA LULÙ
di Massimo Brusasco
traduzione in dialetto trentino
e regia di Lina Lisciotto

Due vecchi compagni di scuola, che non si vedono da anni, si incontrano per caso in un appartamento gestito da Lulù, ragazza di facili costumi camuffata da dottoressa. La donna, però, è stata uccisa da un misterioso cliente. Tra paradossi ed equivoci, la vicenda assume una piega del tutto particolare con il sopraggiungere della polizia. Non foss'altro perché una delle investigatrici incaricate di risolvere il caso è la fidanzata di uno dei clienti che frequentavano Lulù in cerca di evasione. Cresce la suspense. E anche il divertimento.



SABATO 19 MARZO
TEATRO COMUNALE DI CASTELLANO
ORE 20.45

Gruppo Amici del Teatro
Serravalle
I SIORI E I PORI LAORI
di Francesca Aprone
regia di Beniamino Sala

Povero Giovanni, forzato per amore della graziosa figlia del Conte Giosualdo a fingersi anche lui di nobile nascita. E le cose si fanno ancora più complicate quando si trova costretto a chiedere ai suoi due amici Salvino e Mariano di sostenere la parte dei Marchesi di Fiorenza. La vicenda si svolge in un esilarante succedersi di doppi sensi, paradossi e gag. Ne succedono di tutti i colori, ma alla fine riuscirà il nostro eroe a impalmare la sua bella? Chissà! Non vogliamo privarvi del piacere di scoprirlo da voi e di gustarvi il gran finale... che forse è scontato, ma forse no.



SABATO 26 MARZO
TEATRO PARROCCHIALE DI PEDERSANO
ORE 20.45

Compagnia Teatrale La Nogara
Cogollo di Tregnago
NO VE CAPISSO PI'
di Loredana Cont
regia di Paolo Cracco e Mario Busti

Più che una storia è la fotografia di una famiglia dei giorni nostri, in un'epoca dove culture popolari e modi di vivere di un tempo devono fare i conti con la modernità dei linguaggi e degli stili di vita. È evidente il confronto generazionale e le difficoltà della convivenza tra nonni, genitori, figli e nipoti. Se poi ci mettiamo un matrimonio che si sta sfasciando e i figli ventenni che pretendono le loro libertà, la vita diventa proprio dura! Ma anche su questi temi così importanti Loredana Cont riesce a farci riflettere con la grazia di un sorriso mai di maniera.



SABATO 2 APRILE
TEATRO COMUNALE DI CASTELLANO
ORE 20.45

Filodrammatica Strapaes
San Giacomo di Laives
METTI, 'NA SUOCERA EN CASA
di Franco Roberto
regia di Bruno Vanzo

La vita del commerciante Leone Agnelli, poco leone e tanto agnello, è resa quasi impossibile dalla presenza di una figlia cantante dilettante, di un maestro di musica che di musica se ne intende poco e di una suocera general manager di nome Angela, che tanto angelo non è. Come se non bastasse, proprio alla vigilia della finale del Festival della Canzone di Mattarello piomba in casa Ilaria, cugina del suo socio, cantante di belle speranze e milionaria. Non si sa se scoccherà la scintilla dell'amore, ma il testo garantisce comunque un incendio di risate.